

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

	<b>Rubrica</b>	<b>Banca del Piemonte</b>		
--	----------------	---------------------------	--	--

3	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	12/10/2022	<i>La Banca. Dei Piemonte festeggia i suoi primi 110 anni (C.Benna)</i>	2
---	--	------------	---	---

# La Banca del Piemonte festeggia i suoi primi 110 anni

Stasera al Lingotto 1.700 invitati. L'ad Venesio: «Torino è una città seria, non triste. Tornerà a crescere»

«**T**orino non è triste, è una città seria. Un territorio che ha tutti gli elementi per tornare a intraprendere un percorso di sviluppo che è stato un po' abbandonato negli ultimi 15 anni». Camillo Venesio sta organizzando una grande festa: 1.700 ospiti stasera festeggeranno i primi 110 anni di Banca del Piemonte, di cui è amministratore delegato e direttore generale. «Infatti siamo di ottimo umore, tutt'altro che tristi; mi spiace se qualcuno pensa il contrario perché confonde serietà con la tristezza», dice riferendosi alla battuta, poco apprezzata in città, di Luca di Montezemolo secondo cui il declino dell'auto a Torino e la mancanza di leadership

avrebbero sprofondato la città in depressione. «Stasera festegiamo un anniversario ma parleremo di futuro con gli amici di sempre: i dipendenti, i clienti, i partner, le istituzioni e i rappresentanti delle associazioni del territorio».

**Dottor Venesio, perché una banca dovrebbe fare festa?**

«Perché 110 anni sono tanti. Siamo un'impresa torinese, piemontese e siamo arrivati a questo compleanno forti e in salute, non sono cose scontate. E c'è voglia di ritrovarsi anche perché ci aspettano mesi difficili, da affrontare con serietà ma anche con ottimismo. Le difficoltà si vincono assieme».

**Il pendolo degli analisti economici oscilla previsione tra crescita zero e recessione. Che Piemonte sarà nei prossimi mesi?**

«Le imprese sono solide, ho fiducia in questo territorio. Ma andiamo incontro a un semestre difficile, il peso del caro energia si manifesterà con prepotenza nel 2023. Credo ci sarà un brusco stop, una micro-recessione ma poi torneremo a crescere. Su questo sono in linea con Carlo Messina, il ceo di Intesa Sanpaolo ha parlato di una crisi transitoria».

**Giorgio Marsiaj, presidente degli industriali, ha ipotizzato per Torino una Zona economica speciale. Che ne pensa?**

«Sono in generale strutturalmente d'accordo con Marsiaj. Non conosco bene il dossier. Ma se ci sono normative e sgravi che possano aiutare a crescere ed ad attirare investimenti dico: perché no?».

**Una banca è specchio del**

**territorio a cui fornisce credito. Banca del Piemonte come sta?**

«Noi stiamo bene: 4,6 miliardi di euro di raccolta, un totale attivo di 3 miliardi, crediti a imprese e famiglie impiegati per 1,7 miliardi, un utile semestrale pari a 6 milioni di euro, e una patrimonializzazione tra le più alte d'Europa, il 17%. Lavoriamo come pazzi in un mercato difficile e il prossimo anno sarà dura anche per noi. Ma ritengo che in Piemonte ci sia spazio per crescere e sostenere famiglie e aiutare le imprese».

**Come si fa banca in un contesto così difficile?**

«Stasera lo racconterò, in una chiacchierata con Mario Calabresi».

**Christian Benna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Chi è



● Camillo Venesio è amministratore delegato e dg di Banca del Piemonte

● Festeggia al Lingotto i 110 anni della banca

## Il futuro

«Andiamo incontro a un semestre difficile. Ci sarà una crisi ma insieme ne usciremo»

# 4,6

Miliardi

Tanto vale la raccolta di Banca del Piemonte. Circa 1,7 miliardi sono crediti impiegati per imprese e famiglie

